



Parrocchia di PIOMBINO DESE

Dal 25 al 31 luglio 2011

LA PAROLA DELLA SETTIMANA

Dal Vangelo secondo Matteo Mt 13, 44-52

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: «Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto nel campo; un uomo lo trova e lo nasconde; poi va, pieno di gioia, vende tutti i suoi averi e compra quel campo. Il regno dei cieli è simile anche a un mercante che va in cerca di perle preziose; trovata una perla di grande valore, va, vende tutti i suoi averi e la compra. Ancora, il regno dei cieli è simile a una rete gettata nel mare, che raccoglie ogni genere di pesci. Quando è piena, i pescatori la tirano a riva, si mettono a sedere, raccolgono i pesci buoni nei canestri e buttano via i cattivi. Così sarà alla fine del mondo. Verranno gli angeli e separeranno i cattivi dai buoni e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti. Avete compreso tutte queste cose?». Gli risposero: «Sì». Ed egli disse loro: «Per questo ogni scriba, divenuto discepolo del regno dei cieli, è simile a un padrone di casa che estrae dal suo tesoro cose nuove e cose antiche»

Commento Cosa voleva dire Gesù con le due parabole del tesoro nascosto e della perla preziosa? Concretamente, si tratta di lui, della sua venuta sulla terra. Il tesoro nascosto, la perla preziosa non è altri che Gesù stesso. È come se Gesù con quelle parabole volesse dire: la salvezza è venuta a voi gratuitamente, per iniziativa di Dio, prendete la decisione, afferratela, non lasciatevela sfuggire. Questo è tempo di decisione. Viviamo in una società che vive di assicurazioni. Ci si assicura contro tutto, la più importante e frequente è l'assicurazione sulla vita. Ma riflettiamo un momento: a chi serve una tale assicurazione e contro che cosa ci assicura? Contro la morte? No di certo! Assicura che, in caso di morte, qualcuno riceverà un indennizzo. Il regno dei cieli è anch'esso una assicurazione sulla vita e contro la morte, ma una assicurazione reale, che giova non solo a chi resta, ma anche a chi va, a chi muore. "Chi crede in me, anche se muore, vivrà", dice Gesù. Si capisce allora anche l'esigenza radicale che un "affare" come questo pone: vendere tutto, dare via tutto. In altre parole, essere disposti, se necessario, a qualsiasi sacrificio. Non per pagare il prezzo del tesoro e della perla, che per definizione sono "senza prezzo", ma per essere degni di essi. Non si dice però nella parabola che "un uomo vendette tutto quello che aveva e si mise alla ricerca di un tesoro nascosto". Sappiamo come vanno a finire le storie che cominciano così: uno perde quello che aveva e non trova nessun tesoro. No: un uomo trovò un tesoro e perciò vendette tutto quello che aveva per acquistarlo. Bisogna, in altre parole, aver trovato il tesoro per avere la forza e la gioia e di vendere tutto. Fuori parabola: bisogna aver prima incontrato Gesù, averlo incontrato in maniera nuova personale, convinta. Averlo scoperto come proprio amico e salvatore. Dopo sarà uno scherzo vendere tutto. Lo si farà "pieni di gioia" come quel contadino di cui parla il vangelo.

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE: ho concluso via Palù, se ho saltato qualche famiglia perché quando sono passato non c'era nessuno, avvisatemi. La visita alle famiglie la riprenderò verso la fine nella seconda metà di agosto.

AMMALATI IN OSPEDALE

Chiediamo ai familiari di avvisarci quando i loro congiunti sono ricoverati, fornendoci nominativo, reparto, nn. stanza e letto

IL “PERDON D'ASSISI”

COME SAN FRANCESCO CHIESE ED OTTENNE L'INDULGENZA DEL PERDONO

Una notte dell'anno del Signore 1216, Francesco era immerso nella preghiera e nella contemplazione nella chiesetta della Porziuncola, quando improvvisamente dilagò nella chiesina una vivissima luce e Francesco vide sopra l'altare il Cristo rivestito di luce e alla sua destra la sua Madre Santissima, circondati da una moltitudine di Angeli. Gli chiesero allora che cosa desiderasse per la salvezza delle anime. La risposta di Francesco fu immediata: «Santissimo Padre, benché io sia misero e peccatore, ti prego che a tutti quanti, pentiti e confessati, verranno a visitare questa chiesa, conceda ampio e generoso perdono, con una completa remissione di tutte le colpe». «Quello che tu chiedi, o frate Francesco, è grande - gli disse il Signore -, ma di maggiori cose sei degno e di maggiori ne avrai. Accolgo quindi la tua preghiera, ma a patto che tu domandi al mio vicario in terra, da parte mia, questa indulgenza». E Francesco si presentò subito a Papa Onorio III che in quei giorni si trovava a Perugia e con candore gli raccontò la visione avuta. Il Papa lo ascoltò con attenzione e dopo qualche difficoltà dette la sua approvazione. Poi disse: «Per quanti anni vuoi questa indulgenza?». Francesco scattando rispose: «Padre Santo, non domando anni, ma anime». Qualche giorno più tardi Francesco insieme ai Vescovi dell'Umbria, al popolo convenuto alla Porziuncola, disse tra le lacrime: «**Fratelli miei, voglio mandarvi tutti in Paradiso!**».

PERDON D'ASSISI

Dal mezzogiorno di lunedì 1° agosto a tutto il 2 agosto, nella chiesa parrocchiale o in una chiesa francescana, si può acquistare l'indulgenza della Porziuncola “perdon d'Assisi”. L'opera prescritta per acquistarla è la devota visita alla chiesa in cui si devono recitare il Padre nostro e il Credo, essere confessati e comunicati.

Sabato 30 luglio ci saranno i sacerdoti disponibili in chiesa per le **confessioni**

In questa settimana i sacerdoti visiteranno **gli anziani e gli ammalati** per la confessione

LA PARROCCHIA IN INTERNET

La Parrocchia ha un suo sito internet, basta cliccare su www.parrocchiapiombinodese.it, possiamo trovare, oltre che le notizie storiche e biografiche, la liturgia del giorno, il santo del giorno, il bollettino con tutti gli articoli, il foglietto parrocchiale con le notizie e gli appuntamenti principali, l'articolazione della Comunità nei vari gruppi e ... altro ancora.

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

LUNEDI' 25 <i>San Giacomo apostolo</i>	20.45 Commissione per l'elezione del Consiglio Pastorale in Canonica
MARTEDI' 26 <i>Santi Gioacchino e Anna</i>	21.00 in Canonica riunione di tutti i tecnici per la Sala della Comunità (ex cinema)
MERCOLEDI' 27	
GIOVEDI' 28	
VENERDI' 29 <i>Santa Marta</i>	ADORAZIONE EUCARISTICA
SABATO 30	
DOMENICA 31	Dopo la S. messa delle 9 partenza del camposcuola di 3° media. 15.30 partenza del "Gruppo In" per la settimana comunitaria.

INTENZIONI PER LE S. MESSE DELLA SETTIMANA

LUNEDI' 25 luglio	<u>7.00</u> : Pallaro Marianna; <u>18.30</u> : Peron Eugenio (trigesimo); Volpato Domenico; Lucato Renato (ottavario); Favarin Elena e Giuseppe;
MARTEDI' 26 luglio	<u>7.00</u> : ad m. offerente; <u>18.30</u> : Peron Eugenio; per ringraziamento; Zamprognna Rino e Moira, Adolfo, Norma; Figaro Luigi, Strazza Adelina, Volpato Domenico e Raimondo; Zanini Francesco; Favarin Aristide, Alcide e Maria Ida; Caccin Marilena;
MERCOLEDI' 27 luglio	<u>7.00</u> : Stecca Alessandro; <u>18.30</u> : Calzavara Luigia; Venturin Luciana; Def. De Marchi Ferdinando e familiari;
GIOVEDI' 28 luglio	<u>7.00</u> : Zatta Virginia e Longato Ilario; <u>18.30</u> : Rosso Ofelia (trigesimo); Torrissi Rosa (trigesimo); Trivellin Rosi e Raffaello, Agostini Augusto e Agnese; Favarin Domenica, Luigi e Rito;
VENERDI' 29 luglio	<u>7.00</u> : Bavato Armenio e Zamprognna Maria; <u>18.30</u> : Scattolon Alessandro; Roncato Pierina (trigesimo); Longato Ugo e Rodolfo; Anime Abbandonate, Brugnaro Giannino;
SABATO 30 luglio	<u>7.00</u> : ad m. offerente; <u>18.30</u> : Cagnin suor Innocenza; Mattiello Stefano; Vedovato Daniela; Miolo Stella, Gatto Giovanni Battista; Anime dei Consacrati, Brugnaro Giannino; Simionato Virginio, Marcello e Anna; Formentin Leone
DOMENICA 31 luglio	<u>7.00</u> : Scantamburlo Angelo; vivi e defunti fam. Squizzato Giuseppe Ottorino; <u>9.00</u> : Suor Concettina; Calzavara Gianfranco; Bianco Salvadori Maria; Vedovato Sebastiano; Peron Amalia, Ugo e Valeria; <u>10.30</u> : Mattiello Erminio; Bavato Alcide e Gina; Zanchin Giovanna e Luigi; Mazzonetto Giuseppe, Pasqua e Marino

	<u>18.30</u>: Antonello Malvino; Brugnaro Gianfranco e Giannino
--	--